

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 27 - numero 5984 di Lunedì 15 dicembre 2025

Parapetti anticaduta permanenti: la nuova norma UNI 11996:2025

Pubblicata la nuova norma UNI 11996:2025 sui requisiti di sicurezza, metodi di prova e condizioni di utilizzo dei parapetti anticaduta permanenti. Una breve presentazione degli aspetti più rilevanti.

La conoscenza di nuove norme tecniche può essere utile per migliorare le strategie di prevenzione, specialmente in settori, come quello del comparto edile, che presentano elevati rischi per i lavoratori.

*Attraverso un contributo del geometra Stefano Farina, connesso a Sicurello.si, pubblichiamo oggi una breve presentazione di una nuova norma, la **UNI 11996:2025** relativa ai **parapetti anticaduta permanenti**.*

Pubblicità

UNI 11996:2025

Parapetti anticaduta permanenti - Requisiti di sicurezza, metodi di prova e condizioni di utilizzo

Data disponibilità: 27 novembre 2025

UNI ha pubblicato la nuova **norma 11996:2025** relativa ai requisiti di sicurezza, metodi di prova e condizioni di utilizzo dei parapetti anticaduta permanenti.

La norma si applica ai parapetti anticaduta permanenti utilizzati quale dispositivo di protezione collettiva in edifici, infrastrutture, opere, manufatti ed impianti in situazioni in cui ci sia il pericolo di caduta dall'alto.

La norma specifica i requisiti di sicurezza, i metodi di prova e le condizioni di utilizzo.

Le indicazioni della norma non si riferiscono invece ai requisiti dei parapetti anticaduta permanenti destinati alla:

- protezione contro gli urti di veicoli o di altre attrezzature mobili;
- protezione contro lo scivolamento di materiali sfusi (per esempio inerti), neve, ecc.

La norma è suddivisa in 11 punti, tra i quali troviamo

- la classificazione dei parapetti anticaduta permanenti
 - due classi:
 - ◆ classe A: nella quale il parapetto anticaduta permanente resiste solo ai carichi statici,
 - ◆ classe B: nella quale il parapetto anticaduta permanente resiste ai carichi statici e ad azioni dinamiche moderate,
- la designazione dei parapetti anticaduta permanenti
- i requisiti suddivisi in
 - Requisiti base,
 - Requisiti dimensionali aggiuntivi per le singole classi,
 - Requisiti statici e dinamici di progetto per le singole classi,

PANORAMICA DEI REQUISITI DI PROGETTO		
CLASSIFICAZIONE	TIPO DI CARICO	
	STATICO	DINAMICO
Classe A	X	-
Classe B	X	X

- indicazioni relative a verifiche e prove, comprensivo dei riferimenti relativi ai calcoli per la conformità ai requisiti
- una panoramica dei requisiti dei carichi statici
- le configurazioni di prova su
 - parapetto "a correre" ? Campata centrale
 - parapetto "a correre" ? Sbalzo
 - parapetto "a moduli"
- le prove di resistenza
- le ispezioni da effettuare distinte su:
 - ispezione prima del montaggio (punto 9.2.1);
 - ispezione d'uso (punto 9.2.2);
 - ispezione periodica (punto 9.2.3);
 - ispezione straordinaria (punto 9.2.4);
- i controlli che devono essere effettuati durante l'ispezione prima del montaggio, d'uso e periodica. Tali controlli sono suddivisi in
 - controllo funzionale,
 - controllo strumentale,
 - esame visivo,
 - nessun controllo,

Controlli da effettuare durante l'ispezione prima del montaggio, d'uso e periodica

Componente	Condizioni e imperfezioni da controllare	Montaggio	Uso	Periodica
Montante	stato superficiale	V	V	V
	usura	V	V	V
	danni dovuti alla corrosione			
	stato delle saldature			
	stato delle parti mobili			
Corrente	stato di viti, perni, bulloni			
	serraggio dei bulloni			
	stato superficiale			
	usura			
	danni dovuti alla corrosione			

Controlli da effettuare durante l'ispezione prima del montaggio, d'uso e periodica

Componente	Condizioni e imperfezioni da controllare	Montaggio	Uso	Periodica
Fermapiiede	stato superficiale	V	V	V
	usura	V	V	V
	danni dovuti alla corrosione	V	V	V
	stato delle saldature			
	stato delle parti mobili			
Ancoraggio	stato di viti, perni, bulloni			
	serraggio dei bulloni			
	struttura di supporto			
	stato superficiale			
	usura			
Tutti i componenti	danni dovuti alla corrosione			
	stato di viti, perni, bulloni, ancorante meccanico/chimico			
	serraggio dei bulloni			
	pulizia			

Legenda:

F controllo funzionale: controllo, tramite una prova di funzionamento, che l'elemento / o
 S controllo strumentale: controllo che i parametri misurabili stabiliti dal fabbricante siano rispettati
 V esame visivo dell'integrità dell'elemento / componente / sistema e della disponibilità / presenza
 N nessun controllo

Legenda:

F controllo funzionale: controllo, tramite una prova di funzionamento, che l'elemento / o
 S controllo strumentale: controllo che i parametri misurabili stabiliti dal fabbricante siano rispettati
 V esame visivo dell'integrità dell'elemento / componente / sistema e della disponibilità / presenza
 N nessun controllo



UNI 11996:2025

Parapetti anticaduta permanenti Requisiti di sicurezza, metodi di prova e condizioni di utilizzo

- la manutenzione,
- le riparazioni,
- le registrazioni (registro di controllo),
- la documentazione relativa al parapetto,
- la valutazione di conformità che può essere effettuata da
 - il fabbricante o fornitore (prima parte);
 - l'utilizzatore o acquirente (seconda parte);
 - un organismo indipendente (terza parte).
- tre appendici
 - **APPENDICE A** ? INCLINAZIONI, ALTEZZE DI CADUTA E ALTEZZA DEL PARAPETTO ANTICADUTA PERMANENTE
 - **APPENDICE B** ? DETERMINAZIONE DEL FISSAGGIO (che al suo interno riporta un prospetto relativo alle caratteristiche dei materiali della struttura di supporto)



SIGURELLA

Controlli da effettuare durante l'ispezione prima del montaggio, d'uso e periodica

Componente	Condizioni e imperfezioni da controllare	Montaggio	Uso	Periodica
Montante	stato superficiale	V	V	V
	usura	V	V	V
	danni dovuti alla corrosione	V	V	V
	stato delle saldature			
	stato delle parti mobili			
Corrente	stato di viti, perni, bulloni			
	serraggio dei bulloni			
	stato superficiale			
	usura			
	danni dovuti alla corrosione			
Fermapiiede	stato delle saldature			
	stato delle parti mobili			
	stato di viti, perni, bulloni			
	serraggio dei bulloni			
	stato superficiale			
Ancoraggio	usura			
	danni dovuti alla corrosione			
	stato di viti, perni, bulloni, ancorante meccanico, ancorante chimico			
	serraggio dei bulloni			
	pulizia			

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO

MATERIALE	NORMA	CLASSE DI RESISTENZA MINIMA	TIPOLOGIA DI FISSAGGIO	SIMBOLO
LEGNO	UNI EN 338	C24	viti (non chiodi)	W
ACCIAIO	UNI EN 10025-1	S235	bulloni	S
CALCESTRUZZO	UNI EN 206-1/A1	C20/C25	ancorante meccanico/chimico	C

- **APPENDICE C ? SALVATAGGIO**

- ◆ All'interno dell'appendice salvataggio viene precisato che all'interno del manuale di istruzioni, il fabbricante deve indicare la necessità che venga prevista una procedura con cui effettuare il salvataggio dell'installatore quando lo stesso utilizzi **un sistema di protezione individuale contro le cadute**, durante le fasi di montaggio o smontaggio del parapetto

Geom. Stefano Farina

NdR. Si precisa che il presente documento è un approfondimento di alcuni aspetti della norma tecnica citata alla quale si rimanda per ogni ambito specifico e contenutistico.



Licenza [Creative Commons](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/)

www.puntosicuro.it